


Deliberazione n.55 del 18/07/2024 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027

L'anno 2024 il giorno 18 del mese di luglio nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Loredan, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Presiede la Presidente dott.ssa ERMELINDA DAMIANO.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale dott. RAFFAELE PACE.

La Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, risultano presenti/assenti al momento di adozione della presente deliberazione i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Baglioni Alessandro	X		Gervasutti Nicola*	X		Scarpa Alessandro*
X		Bazzaro Alex*	X		Giusto Giovanni	X		Senno Matteo
	X	Bettin Gianfranco		X	Martini Giovanni Andrea	X		Tagliapietra Paolo
	X	Brugnaro Luigi	X		Muresu Emmanuele	X		Ticozzi Paolo
	X	Brunello Riccardo	X		Onisto Deborah		X	Tonon Cecilia
X		Canton Maika	X		Pea Giorgia*	X		Trabucco Gianluca
X		Casarin Barbara	X		Peruzzo Meggetto Silvia	X		Visentin Chiara
X		D'Anna Paolino	X		Reato Aldo	X		Visman Sara
X		Damiano Ermelinda	X		Rogliani Francesca	X		Zanatta Emanuela
X		De Rossi Alessio		X	Romor Paolo	X		Zecchi Stefano
X		Fantuzzo Alberto*	X		Rosteghin Emanuele	X		Zingarlini Francesco
X		Gasparinetti Marco	X		Saccà Giuseppe	Pres.	Ass.	
X		Gavagnin Enrico	X		Sambo Monica*	31	6	

* Consigliere collegato da remoto

Il Consiglio approva con il seguente esito:
Favorevoli n. 21: Bazzaro Alex, Canton Maika, Casarin Barbara, D'Anna Paolino, Damiano Ermelinda, De Rossi Alessio, Gavagnin Enrico, Gervasutti Nicola, Giusto Giovanni, Muresu Emmanuele, Onisto Deborah, Pea Giorgia, Peruzzo Meggetto Silvia, Reato Aldo, Rogliani Francesca, Scarpa Alessandro, Senno Matteo, Tagliapietra Paolo, Visentin Chiara, Zecchi Stefano, Zingarlini Francesco
Contrari n. 10: Baglioni Alessandro, Fantuzzo Alberto, Gasparinetti Marco, Rosteghin Emanuele, Saccà Giuseppe, Sambo Monica, Ticozzi Paolo, Trabucco Gianluca, Visman Sara, Zanatta Emanuela
Astenuti n. 0
Non Votanti n. 0
Con separata votazione la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile con il seguente esito:
Favorevoli n. 21: Bazzaro Alex, Canton Maika, Casarin Barbara, D'Anna Paolino, Damiano Ermelinda, De Rossi Alessio, Gavagnin Enrico, Gervasutti Nicola, Giusto Giovanni, Muresu Emmanuele, Onisto Deborah, Pea Giorgia, Peruzzo Meggetto Silvia, Reato Aldo, Rogliani Francesca, Scarpa Alessandro, Senno Matteo, Tagliapietra Paolo, Visentin Chiara, Zecchi Stefano, Zingarlini Francesco
Contrari n. 9: Baglioni Alessandro, Fantuzzo Alberto, Gasparinetti Marco, Rosteghin Emanuele, Saccà Giuseppe, Sambo Monica, Ticozzi Paolo, Visman Sara, Zanatta Emanuela
Astenuti n. 0
Non Votanti n. 0

Seduta del 18 luglio 2024

Oggetto: Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio;

Premesso che:

- con deliberazione n. 71 del 21 dicembre 2023, immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con determinazione dirigenziale a firma del Responsabile Finanziario n. 9 del 9/1/2024 è stata approvata una variazione di bilancio per la sola applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c) del D. Lgs. 267/2000;
- con deliberazione n. 21 del 18 aprile 2024 (ratifica della Deliberazione di Giunta n. 18 del 29 febbraio 2024) il Consiglio Comunale ha approvato una variazione al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con deliberazione n. 33 del 13 giugno 2024 il Consiglio Comunale ha approvato una variazione al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con deliberazione n. 19 del 18 aprile 2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 che presenta il seguente risultato di amministrazione:

Parte vincolata	156.708.626,54
Parte accantonata	236.341.814,54
Parte destinata ad investimenti	2.892.206,87
Parte disponibile	54.362.852,31
Totale risultato di amministrazione 2023	450.305.500,26

- con l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato pari a euro 25.725.011,31;
- nel corso della gestione 2024, con variazione di bilancio, sono state applicate ulteriori quote di avanzo di amministrazione vincolato, per un importo complessivo di euro 103.560.900,11 comprensivo dell'avanzo applicato in sede di previsione;
- rispetto all'avanzo già applicato nel bilancio di previsione e nel corso della gestione, residua l'ulteriore importo di euro 346.744.600,15 così suddiviso:

Parte vincolata	121.297.753,40
-----------------	----------------

Parte accantonata	222.030.853,89
Parte destinata ad investimenti	2.892.206,87
Parte disponibile	523.785,99
Totale risultato di amministrazione 2023	346.744.600,15

Considerato, inoltre, che:

- l'art. 175, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dispone che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;
- l'art. 175, comma 8 del D. Lgs. 267/2000 dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno, mediante la variazione di assestamento generale, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art. 193, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dispone che gli enti locali sono tenuti a rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti nel bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, prevede che, almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, il Consiglio Comunale dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti le misure necessarie a ripristinarli;
- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 prevede che "gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'art. 147-ter, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 prevede l'elaborazione di rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al Consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi;
- il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/11):
 - introduce e disciplina il Documento Unico di Programmazione (DUP) degli enti locali e lo definisce quale strumento che:
 - permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
 - costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
 - si compone di due sezioni: Sezione Strategica (SeS) con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e Sezione Operativa (SeO) con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione;
 - prevede la presentazione al Consiglio Comunale, entro il 31 luglio, del Documento unico di programmazione (DUP) che presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi e raccomanda la contestuale presentazione al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi;

Visto che:

- gli eventi intervenuti nel corso della gestione, dopo l'approvazione del bilancio di previsione e delle variazioni già intervenute comportano la necessità di apportare delle variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa corrente, il cui dettaglio è riportato nell'**allegato 1**;
- per alcuni servizi vi è la necessità di adeguare le poste di bilancio mediante una diversa allocazione di alcuni stanziamenti di spesa corrente, le cui voci sono dettagliate nell' **allegato 1**;
- nel corso dell'esercizio si sono realizzate delle variazioni d'entrata aventi specifica destinazione, a cui corrispondono delle modificazioni di pari importo della spesa, il cui dettaglio è illustrato nell' **allegato 1**;
- per quanto riguarda gli interventi iscritti nel Piano degli Investimenti, delle Opere Pubbliche e degli Interventi di manutenzione 2024-2026, si ritiene opportuno apportare alcune variazioni agli interventi già iscritti a bilancio a seguito di una diversa allocazione della spesa o alla modifica della fonte di finanziamento degli stessi e provvedere all'iscrizione di nuove entrate e spese in conto capitale, come dettagliato nell'**allegato 1**;
- è necessario applicare al bilancio di previsione 2024-2026 alcune quote di avanzo di amministrazione il cui dettaglio è illustrato **nell' allegato 1**;
- si rende necessario adeguare le previsioni di cassa di alcuni ulteriori capitoli di spesa per renderle coerenti ai relativi pagamenti, come dettagliato nell'**allegato 1 e nell'allegato 2**;

Visto il prospetto allegato al presente provvedimento in cui sono riepilogate tutte le variazioni apportate al bilancio sopra richiamate (**allegato 2**);

Richiamato l'art. 1, comma 897 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Stabilità 2019) che dispone che l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;

Dato atto che, per il Comune di Venezia tale quota, calcolata con i dati del rendiconto 2023, è così determinata:

Risultato di amministrazione lettera A)	450.305.500,26
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato in avanzo*	132.970.372,49
Fondo anticipazione liquidità	15.614.225,31
Avanzo di amministrazione applicabile al bilancio	301.720.902,46

(*) si ritiene, prudenzialmente, di portare in detrazione la quota complessiva del Fondo, anziché la quota minima

Preso atto che l'avanzo applicato con la presente variazione, sommato a quello già applicato in sede di bilancio di previsione 2024-2026 e in occasione delle precedenti variazioni di bilancio risulta inferiore alla quota di euro **301.720.902,46** sopra indicata;

Richiamato altresì l'articolo 187, comma 3 bis, del Decreto Legislativo 267/2000, ai sensi del quale la quota libera dell'avanzo di amministrazione non può essere utilizzata nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del medesimo Decreto legislativo, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del Decreto legislativo 267/2000;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 33 del 13.06.2024 con la quale, a fronte del venir meno di significative entrate per l'anno 2024, si è preso atto di una situazione di squilibrio che ha imposto l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione non vincolato al finanziamento indistinto della spesa corrente, ai sensi dell'articolo 187, comma 2, lettera b) del Decreto legislativo 267/2000;

Dato atto che ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio, è stata predisposta la relazione "**Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 Salvaguardia degli equilibri di bilancio**" a cura della Direzione Finanziaria, allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante (**allegato 3**);

Constatato che il documento descrive l'evoluzione dell'andamento finanziario e le considerazioni inerenti il permanere degli equilibri generali di bilancio, comprese quelle relative al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica 2024;

Considerato che la relazione di cui sopra evidenzia:

- un sostanziale equilibrio tra le previsioni di bilancio e l'andamento della gestione;
- la presenza di alcuni debiti fuori bilancio la cui copertura è garantita;
- il mantenimento degli equilibri di bilancio successivamente alla manovra di riequilibrio.

Considerato inoltre che, ai fini della verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi ai sensi dell'art. 147-ter del D.lgs 267/2000, è stato predisposto il documento "**Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024**", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 4**) e contenente la Rendicontazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 al 27/05/2024 effettuata dalle Aree/Direzioni in merito alle attività svolte per la realizzazione degli Obiettivi Operativi Triennali-Annuali previsti nel Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa (SEO);

Ritenuto, inoltre, nell'ambito della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, di modificare la Sezione Strategica (SES) e Sezione Operativa (SeO) del DUP 2024-2026 come rappresentato nell'**allegato 5**, in considerazione della variazione nella competenza delle strutture competenti coinvolte, in relazione dell'adeguamento di alcuni temi al contesto post pandemico, in adempimento alle intervenute normative in tema di accessibilità alla Pubblica Amministrazione da parte delle persone con disabilità;

Considerato altresì che:

- a definizione ed aggiornamento della programmazione strategica e operativa dell'Ente in coerenza con gli indirizzi politico-amministrativi contenuti nelle Linee Programmatiche 2020-2025, è stato predisposto il "**Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2025 - Sezione Operativa 2025/2027**", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 6**), con l'apporto per competenza e per materia di tutte le Aree/Direzioni dell'Ente, in accordo con gli Amministratori di riferimento;
- la parte seconda della SeO comprende, fra l'altro, la programmazione dettagliata in ma-

teria di opere pubbliche, di risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale personale e di alienazioni e valorizzazioni del patrimonio (sezioni acquisite dalle Aree/Direzioni competenti per materia);

- la realizzazione dei lavori pubblici deve essere svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali ricompresi nella SeO del DUP;
- la programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, e per la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- relativamente al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2025-2027 si demanda alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi la definizione dei singoli beni immobili indicati nel suddetto Piano nella categoria "Immobili di modico valore", approvandone la vendita ai valori individuati con perizie di stima redatte dagli uffici comunali competenti, che non potranno essere superiori ad Euro 30.000,00 per ciascun bene, nonché la possibilità di ridefinire i valori di vendita dei suddetti immobili, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali, nonché la costituzione o l'estinzione di servitù attive e passive;

Ritenuto che, ai fini di garantire la flessibilità del successivo bilancio e degli altri documenti ad esso correlati, in caso di variazioni di questi rispetto alla programmazione inserita nel DUP allegato alla presente deliberazione, l'Ente presenterà entro i termini di legge la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;

Premesso che:

- **"La Immobiliare Veneziana S.r.l." (C.F. e P.I. 00351420278) è società totalmente controllata dal Comune di Venezia direttamente attraverso la detenzione del 99,524% del capitale sociale ed indirettamente per il tramite della società AVM S.p.A. attraverso la detenzione del rimanente 0,476% del capitale sociale;**
- **con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 20 dicembre 2023, con l'approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia al 31/12/2022 è stata deliberata la dismissione della partecipazione nella società La Immobiliare Veneziana S.r.l. in quanto ha conseguito un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti ricadendo pertanto in uno dei casi di dismissione previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;**
- **con deliberazione di Consiglio Comunale dell'11/07/2024 è stata approvata l'acquisizione da parte del Comune di Venezia di tutto il patrimonio residenziale de La Immobiliare Veneziana S.r.l. costituito dal complesso immobiliare sito in Via Mattuglie destinato a residenza con la finalità di *social housing* e di ulteriori immobili destinati a finalità residenziali;**
- **la data per la stipula del rogito di tale acquisizione è prevista per il prossimo 30 luglio 2024;**

Considerato che:

- **sussistono pertanto tutte le condizioni per poter procedere alla dismissione della partecipazione con la messa in liquidazione de La Immobiliare Veneziana S.r.l. in adempimento a quanto previsto dal predetto Piano di razionalizzazione**

delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia;

- a tal fine è necessario approvare ai sensi e per gli effetti delle previsioni degli art. 2484 comma 1 punto n. 6) e 2487 del c.c. in sede di assemblea straordinaria la messa in liquidazione della società;
- l'art. 28 dello Statuto della società prevede che *"In caso di scioglimento, imputabile a qualsiasi causa, l'Assemblea straordinaria nominerà uno o più liquidatori determinandone poteri e compensi e stabilendo le modalità della liquidazione che potranno prevedere anche la cessione in blocco di azienda e rami aziendali o di beni, nonché l'assegnazione di beni o diritti ai soci"*;

Ritenuto pertanto:

- di individuare i seguenti criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione:
 - procedere alla dismissione dei beni rientranti nel patrimonio sociale secondo le tempistiche e le modalità definite dall'amministrazione comunale, anche al fine di chiudere *in bonis* la liquidazione;
 - trasferire in natura al socio Comune di Venezia gli eventuali beni immobili che dovessero residuare in sede di approvazione del bilancio finale di liquidazione previa approvazione di apposita deliberazione da parte del Consiglio Comunale;
 - procedere alla tempestiva cessazione dei rapporti di lavoro dipendente, fatta salva la possibilità di ricollocazione del personale in altre società del Gruppo;
- di rinviare ad una apposita deliberazione consiliare, in esito alla chiusura della procedura di liquidazione della società, l'approvazione dei beni immobili che saranno acquisiti in natura dall'Amministrazione Comunale;
- dare mandato al Sindaco o suo delegato di esprimere voto favorevole alla messa in liquidazione della Immobiliare Veneziana S.r.l. nell'assemblea dei soci che verrà a tal fine convocata approvando, tra gli altri, i predetti indirizzi per la liquidazione, anche ai sensi dell'art. 28 dello Statuto societario;

Premesso che con deliberazione n. 94 del 16/12/2020 e relativo allegato "C", il Consiglio Comunale ha disciplinato i criteri per la determinazione del contributo straordinario ai sensi dell'articolo 16 comma 4, lettera d) del Testo Unico dell'edilizia D.P.R. n. 380/2001;

Ricordato che:

- il contributo straordinario viene calcolato come percentuale sul maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica o in deroga, così come definito dall'Amministrazione Comunale;
- il plusvalore è determinato dalla differenza tra il valore finale degli immobili oggetto di trasformazione urbanistica e il valore iniziale degli stessi, tenuto conto degli oneri e delle spese necessarie per attuare le opere di trasformazione previste;

Atteso che l'attuale misura percentuale spettante al Comune, ai sensi della sopra richiamata deliberazione consiliare, corrisponde al 50% per tutte le nuove destinazioni, ad eccezione della nuova destinazione turistico - ricettiva, per la quale

il contributo straordinario viene elevato al 70%;

Considerato che risulta opportuno prevedere, per i casi di beni alienati dal Comune di Venezia per i quali venga richiesta una modifica alla destinazione urbanistica nei 5 anni successivi alla data di trasferimento del bene, l'applicazione del contributo straordinario nella misura del 100% del plusvalore rispetto al prezzo di vendita;

Ritenuto pertanto:

- **di prevedere l'applicazione del contributo straordinario nella percentuale del 100% - a prescindere dalla nuova destinazione impartita - in riferimento ai beni immobili alienati dal Comune di Venezia nei cinque anni precedenti alla presentazione dell'istanza urbanistico/edilizia con conseguente variante;**
- **di considerare, come parametro per il calcolo del plusvalore, il prezzo di vendita al quale il Comune ha alienato il bene, anche nel caso in cui il medesimo bene sia stato oggetto di successivi trasferimenti a qualsiasi titolo, fermo restando che decorso il predetto quinquennio, il contributo straordinario verrà quantificato nella misura e secondo i criteri disposti con la richiamata deliberazione consiliare n. 94 del 16/12/2020;**

Premesso che:

- **con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 è stato approvato il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2024-2026, contenuto all'interno del Documento Unico di Programmazione 2024-2026;**
- **il Comune di Venezia a seguito dell'atto stipulato in data 30 giugno 1982 dal Notaio in Venezia dott.ssa Maria Luisa Semi (Rep. n. 52668), è divenuto proprietario di un terreno localizzato a Mestre con accesso da via Pertini;**
- **detto terreno, attualmente incolto, identificato al Catasto Terreni al Foglio 141, particella 101, con una consistenza catastale di mq 1.930, sotto il profilo urbanistico è subordinato all'approvazione di uno strumento attuativo con destinazione produttiva, mai attuato nel tempo;**

Rilevato che:

- **per localizzazione e dimensioni detto mappale, confinante con proprietà private, si presta ad essere alienato con conseguente introito per l'Ente e cessazione di ogni responsabilità, anche a titolo di manutenzione, conferendo un corretto assetto proprietario del territorio;**
- **il Servizio Stime del Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica ha quantificato il valore dell'area in € 57.900,00, come da relazione estimativa P.G. n. 2024/0223453 del 08/05/2024;**

Ritenuto pertanto di inserire nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, nell'annualità 2024, l'area identificata al Catasto Terreni del Comune di Venezia al foglio 141 particella 101 di mq 1.930, al valore di € 57.900,00, come rappresentato nell'allegato 7 al presente provvedimento;

Premesso che:

- **a seguito del Decreto di esproprio della Regione Veneto n. 832 del**

31/03/1980, finalizzato all'attuazione del PEEP "Nucleo L Gazzera", il Comune di Venezia ha acquisito la proprietà di un'area di circa 2.015 mq, identificata all'allora C.T. al Foglio 7, particella 33 (poi divenuta 1621);

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 605 del 16/11/2007 è stata dichiarata l'inservibilità di una porzione della particella 1621 (individuata con la particella 2319), in quanto non più necessaria alla realizzazione del PEEP e con deliberazione consiliare n. 82 del 10/02/2010 ne è stata approvata la vendita a favore della società proprietaria della confinante struttura alberghiera, perfezionata con atto di compravendita del Notaio Roberto Callegaro di Venezia, rep. 36902 del 18/11/2010;**
- a seguito della manifestazione di interesse all'acquisto della limitrofa particella 2318 di mq 1775, acquisita agli atti al P.G. n. 557083 del 22/11/2023, il Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica ha ottenuto parere favorevole da parte degli Uffici competenti in materia di Urbanistica, Viabilità e Verde Pubblico, di cui quest'ultimo con le prescrizioni precisate nel deliberato;**

Rilevato che il Servizio Stime del Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica ha quantificato il valore dell'area in € 79.875,00, come da relazione P.G. n. 200505 del 23/04/2024;

Rilevato che alla particella 2318, attualmente destinata dal Vigente Piano degli Interventi ad "Aree per verde attrezzato (parco, gioco) (V), disciplinata dall'art. 56 delle N.T.S.A. della V.P.R.G. per la Terraferma, verrà assegnata la destinazione a "Verde privato", regolamentato dall'art. 67 della medesima V.P.R.G., al pari della particella 2319, già oggetto di precedente alienazione, alla quale viene assegnata la medesima destinazione a "Verde privato" al fine di aggiornare la pianificazione generale vigente;

Ritenuto di inserire nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, nell'annualità 2024, l'area identificata al Catasto Terreni del Comune di Venezia al foglio 181 particella 2318 di mq 1775, al valore di € 79.875,00, come rappresentato nell'allegato 8 al presente provvedimento, disponendo di avviare l'iter approvativo di variante urbanistica - anche per la particella 2319 precedentemente alienata - ai sensi del combinato disposto dell'art. 35 comma 1 della Legge Regionale del Veneto n. 11/2010 e dell'art. 18, commi 3, 4, 5 e 6 della Legge Regionale del Veneto n. 11/2004;

Premesso che la Chiesetta Beata Vergine delle Grazie, posta all'inizio di via Fratelli Bandiera a Marghera, risalente al 1500, tutt'ora detta "Chiesetta della Rana", in memoria della nobile famiglia veneziana Rana che la costruì unitamente alle abitazioni adiacenti che costituirono il borgo, è stata centrale nella vita della comunità locale in tutti questi secoli;

Dato atto che il complesso immobiliare è stato venduto all'asta nell'ambito del procedimento fallimentare 38/2022 del Tribunale Ordinario di Venezia;

Considerato che tale immobile, in quanto dichiarato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 e 13 del D.Lgs. 42/2004, soggiace alle procedure di cui agli articoli 60 e seguenti del D.Lgs. 42/2004 con possibilità, quindi, per il Comune di manifestare interesse alla prelazione;

Considerato, inoltre che la "Chiesetta della Rana" è collocata di fronte al Capannone delle Assemblee Sindacali del Petrolchimico, anch'esso acquistato di recente dall'Amministrazione Comunale, ed oggetto di interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento impiantistico per renderlo fruibile all'utilizzo

pubblico e alla funzione sociale a favore della Città di Venezia;

In considerazione di quanto sopra, è quindi intenzione dell'Amministrazione Comunale esercitare il diritto di prelazione di cui agli articoli 60 e seguenti del del D.Lgs. 42/2004 al fine di creare, unitamente al Capannone delle Assemblee Sindacali del Petrolchimico, uno spazio che costituisca un solido riferimento per l'identità locale, con valori emotivi, sociali e culturali profondamente radicati nella comunità, promuovendo la memoria e l'identità collettiva, contribuendo all'elaborazione della storia di una delle più grandi aree industriali d'Europa, precorritrice di grandi scoperte tecnologiche e produttive, quanto dei movimenti sociali e operai;

Tale spazio potrà quindi essere messo a disposizione anche del ricco tessuto associativo locale, che persegue scopi solidaristici, sociali, culturali, educativi e formativi, quali APS, fondazioni, organizzazioni di volontariato, onlus, enti del Terzo Settore, per svolgere attività come esposizioni, mostre, convegni, celebrazioni legate al territorio; trattasi di una delle forme di promozione al fine di sostenere ed incentivare iniziative, attività, eventi da parte di soggetti terzi, che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità e promuovono la partecipazione popolare;

Dato atto, quindi, che vengono stanziati anche le somme per procedere al recupero dell'immobile in vista di tali finalità;

Dato altresì atto che quanto sopra viene deliberato nelle more del perfezionamento dell'acquisto da parte del privato e della ricezione delle comunicazioni previste dal codice dei beni culturali, tenuto conto dei termini stringenti da questo previsti per l'esercizio della prelazione;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13/7/2023 con la quale si era disposto di vincolare, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2023, una quota dell'avanzo libero, pari ad euro 32.187.427,10, derivante dalla rimodulazione dei finanziamenti effettuata a seguito del rifinanziamento da parte dello Stato degli interventi del Bosco dello Sport, all'intervento CI 15149 - Bosco dello sport: Arena , in modo da confermare, quale importo definitivo dell'indebitamento massimo per gli interventi del Bosco dello Sport la somma di euro 95.000.000,00 come previsto nella prima programmazione, di cui euro 85.000.000,00 per l'opera CI 1548 - Bosco dello Sport: stadio ed euro 10.000.000,00 per l'opera CI 15149 - Bosco dello sport: Arena;

Considerato che:

- ai fini dell'espletamento delle procedure per l'acquisizione delle aree interessate alla realizzazione del Bosco dello Sport si rende necessario rimodulare tra gli interventi CI 15145 - Bosco dello Sport: completamento della nuova viabilità tessera - aeroporto, CI 15146 - Bosco dello Sport: opere a verde e di paesaggio e CI 15147 - Bosco dello Sport: opere di urbanizzazione interna - una quota di stanziamenti pari a euro 6.000.000,00, mediante incremento per tale importo del CI 15145 e riduzione complessivamente dello stesso importo negli altri due interventi;**
- per tale rimodulazione risultano disponibili, nell'esercizio in corso, l'importo di euro 2.500.000,00 dall'intervento CI 15146 - Bosco dello Sport: opere a verde e di paesaggio e l'importo di euro 1.000.000,00 dall'intervento CI 15147 - Bosco dello Sport: opere di urbanizzazione interna;**
- la rimanente somma di euro 2.500.000,00 risulta disponibile nei quadri**

economici dei medesimi interventi CI 15146 e CI 15147 alla voce "Acquisizione di aree o immobili" ma, nel rispetto delle regole contabili, confluirà nell'avanzo di amministrazione a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2024, essendo stanziata nell'annualità 2024 mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato;

- risulta pertanto necessario anticipare tale somma di euro 2.500.000,00 al fine di dare corretta imputazione contabile all'acquisizione delle aree;

Ritenuto quindi di utilizzare una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato di euro 32.187.427,10 accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2023 inizialmente destinata all'intervento CI 15149 - Bosco dello sport: Arena, anticipando l'importo necessario di euro 2.500.000,00 che in sede di rendiconto 2024 andrà a ricostituire tale fondo;

Ritenuto inoltre che tale importo di euro 32.187.427,10 debba essere destinato indifferentemente ai diversi interventi previsti nell'ambito del Bosco dello Sport al fine di mantenere l'attuale indebitamento programmatico di 95.000.000,00 al fine di ottimizzare il ricorso al debito, la dinamica dello stesso nonché i flussi di pagamento dei singoli interventi in considerazione dei finanziamenti in essere;

Considerato, inoltre, che, allo scopo di ottimizzare la scansione temporale degli oneri del ricorso al debito per gli interventi del Bosco dello Sport, si ritiene opportuno sostituire la fonte di finanziamento "avanzo libero" dell'intervento CI 15145 - Bosco dello Sport: completamento della nuova viabilità tessera con la fonte di finanziamento "indebitamento", per l'importo di euro 15.000.000,00, dando atto che in sede di approvazione del rendiconto 2024 l'importo di euro 15.000.000,00 finanziato dall'avanzo libero dell'intervento CI 15145 - Bosco dello Sport: completamento della nuova viabilità tessera - aeroporto confluirà nell'avanzo di amministrazione per essere poi destinato all'intervento CI 15148 - Bosco dello Sport: stadio - non potendo disporre della suddetta somma nell'esercizio in corso in quanto stanziata nel 2024 mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato - con contestuale riduzione dell'indebitamento destinato a tale intervento al fine di mantenere invariato l'importo complessivo del debito programmato;

Premesso che:

- nell'ambito della normativa di cui al D.lgs. n. 159/2011 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*", l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), in occasione della Conferenza di Servizi del 14/12/2023, proponeva al Comune di Venezia l'acquisizione a titolo gratuito dell'unità immobiliare di 66 mq catastali, localizzata nel Sestiere di Castello al civico 1432, identificata al C.F. al foglio 16, particella 3104 sub. 4;
- il Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili, nelle competenze dell'odierno Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica, chiedeva all'Agenzia di poter visionare l'immobile al fine di esprimersi nel merito;

Considerato che con la nuova convocazione della Conferenza di Servizi prevista

per il 18/07/2024, detto alloggio è stato riproposto al Comune di Venezia, il quale ha avuto l'opportunità di visionarlo e di ritenerlo di interesse per localizzazione, stato conservativo e potenzialità ai fini pubblico/sociali;

Ritenuto quindi di assentire al trasferimento del bene immobile, nella consapevolezza che la decisione finale sull'assegnazione verrà assunta dal Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC);

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio e ritenuto che la manovra di bilancio così proposta sia coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione e rispetti il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese d'investimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, per quanto di competenza, dal Dirigente del Settore Programmazione e Controllo e visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espresso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Richiamato il D.Lgs. 267/00;

Richiamato l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";

Richiamato il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia;

Visti i pareri delle Municipalità competenti espressi ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Comunale e dell'art. 6 del Regolamento delle Municipalità (vedi allegati);

Visto il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (vedi allegato);

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente, le variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 rappresentate nei prospetti allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante **(allegati 1 e 2)**;
2. di dare atto che la presente deliberazione costituisce aggiornamento del DUP 2024-2026, in particolare per quanto attiene ai contenuti riguardanti il Programma Triennale 2024-2026, l'Elenco Annuale dei lavori 2024 e il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2024-2025;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri generali di bilancio 2024, sulla base dei contenuti della relazione **"Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026. Salvaguardia degli equilibri di bilancio"** allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante **(allegato 3)**, confermando la necessità di ricorso alla previsione di cui all'articolo 187, comma 2, lettera b) del Decreto legislativo 267/2000, come disposto dalla propria precedente

deliberazione n. 33 del 13.06.2024;

4. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento **"Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024"**, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante **(allegato 4)**;
5. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la variazione al DUP 2024-2026 rappresentate nell'**allegato 5** al presente provvedimento di cui forma parte integrante;
6. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il **"Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione Strategica 2025 - Sezione Operativa 2025/2027"**, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante **(allegato 6)**;
7. di stabilire fin d'ora che eventuali successive modifiche alla struttura organizzativa e ai funzionigrammi delle Aree/Direzioni che determinino una variazione nella competenza degli obiettivi annuali-triennali SEO di cui al presente provvedimento, comportino la riassociazione degli stessi alle Aree/Direzioni competenti in relazione alle nuove funzioni approvate, senza necessità di ulteriori provvedimenti deliberativi;
8. di approvare la vendita degli immobili individuati nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2024-2026, ai valori ivi indicati, demandando alla Giunta Comunale la possibilità di ridefinire detti valori, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali;
9. di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione dei singoli beni immobili indicati nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2025-2027 nella categoria "Immobili di modico valore", approvandone la vendita ai valori individuati con perizie di stima redatte dagli uffici comunali competenti, che non potranno essere superiori ad Euro 30.000,00 per ciascun bene, nonché la possibilità di ridefinire i valori di vendita dei suddetti immobili, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali, nonché di demandare alla Giunta Comunale la costituzione di diritti di servitù;
10. di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del PIAO 2025-2027, sulla base della programmazione delle risorse finanziarie a tal fine destinate contenute nel DUP 2025-2027 e in coerenza con il bilancio;
11. **di approvare, per le ragioni espresse nelle premesse, anche ai sensi dell'art. 28 dello Statuto della società, la dismissione della partecipazione detenuta dal Comune di Venezia nella Immobiliare Veneziana S.r.l. tramite la procedura di messa in liquidazione dando mandato al Sindaco o suo delegato di esprimere voto favorevole alla messa in liquidazione della Società nell'assemblea straordinaria dei soci che verrà a tal fine convocata approvando, tra gli altri, i seguenti criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione:**
 - **procedere alla dismissione dei beni rientranti nel patrimonio sociale secondo le tempistiche e le modalità definite dall'amministrazione comunale, anche al fine di chiudere *in bonis* la liquidazione;**
 - **trasferire in natura al socio Comune di Venezia gli eventuali beni immobili che dovessero residuare in sede di approvazione del bilancio finale di liquidazione previa approvazione di apposita deliberazione da parte del Consiglio Comunale;**
 - **procedere alla tempestiva cessazione dei rapporti di lavoro dipendente, fatta salva la possibilità di ricollocazione del personale in altre società del Gruppo;**

12. **di rinviare ad una apposita deliberazione consiliare, in esito alla chiusura della procedura di liquidazione della società, l'approvazione dei beni immobili che saranno acquisiti in natura dall'Amministrazione Comunale;**
13. **di integrare le previsioni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 16/12/2020, prevedendo l'applicazione del contributo straordinario nella percentuale del 100% in riferimento ai beni immobili alienati dal Comune di Venezia nei cinque anni precedenti alla presentazione dell'istanza urbanistico/edilizia con conseguente variante, considerando come parametro per il calcolo del plusvalore, il prezzo di vendita al quale il Comune ha alienato il bene, anche nel caso in cui il medesimo bene sia stato oggetto di successivi trasferimenti a qualsiasi titolo;**
14. **di inserire nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, nell'annualità 2024, l'area sita a Mestre, con accesso da via Pertini, identificata al Catasto Terreni al Foglio 141, particella 101, con una consistenza catastale di mq 1.930 al prezzo di € 57.900,00, come rappresentato nell'allegato 7 al presente provvedimento;**
15. **di conferire mandato al Dirigente del Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica dell'Area Economia e Finanza di perfezionare tutti gli atti inerenti e conseguenti all'alienazione dell'area, comprensivi di ogni eventuale patto, clausola, precisazione e condizione di interesse per l'Amministrazione comunale, con facoltà di apportare eventuali integrazioni e modificazioni che si rendessero necessarie;**
16. **di inserire nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, nell'annualità 2024, l'area sita a Mestre in via Miranese, identificata al Catasto Terreni del Comune di Venezia al foglio 181, particella 2318 di mq 1775, al prezzo complessivo di € 79.875,00, come rappresentato nell'allegato 8 al presente provvedimento e di avviare l'iter approvativo di variante urbanistica - anche per la particella 2319 precedentemente alienata - ai sensi del combinato disposto dell'art. 35 comma 1 della Legge Regionale del Veneto n. 11/2010 e dell'art. 18, commi 3, 4, 5 e 6 della Legge Regionale del Veneto n. 11/2004;**
17. **di disporre che il futuro acquirente dell'area di cui al punto precedente, provveda alla riqualificazione del confinante parco pubblico (costituito dai mappali 1651 e 1655), con la messa a dimora di arbusti e piante, nonché attraverso la manutenzione per un triennio, comprensiva dello sfalcio del manto erboso, della potatura degli arbusti e della manutenzione di sedute/panchine;**
18. **di conferire mandato all'Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile di attuare le procedure dell'art. 18, commi 3, 4, 5 e 6 della L.R.V. n. 11/2004, finalizzate all'approvazione della Variante urbanistica, demandando al Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica dell'Area Economia e Finanza ogni conseguente adempimento di carattere patrimoniale;**
19. **di esercitare il diritto di prelazione di cui agli articoli 60 e seguenti del D.Lgs. 42/2004 per il complesso immobiliare c.d. "Chiesetta della Rana" oggetto di vendita nell'ambito della procedura fallimentare 38/2022 del Tribunale Ordinario di Venezia;**
20. **di esercitare la prelazione al fine di creare, unitamente al Capannone delle Assemblee Sindacali del Petrolchimico, uno spazio che costituisca un solido riferimento per l'identità locale, con valori emotivi, sociali e culturali profondamente radicati nella comunità, promuovendo la memoria e l'identità collettiva, contribuendo all'elaborazione della storia di una delle più grandi**

aree industriali d'Europa, precorritrice di grandi scoperte tecnologiche e produttive, quanto dei movimenti sociali e operai. Tale spazio potrà quindi essere messo a disposizione anche del ricco tessuto associativo locale, che persegue scopi solidaristici, sociali, culturali, educativi e formativi, quali APS, fondazioni, organizzazioni di volontariato, onlus, enti del Terzo Settore, per svolgere attività come esposizioni, mostre, convegni, celebrazioni legate al territorio. Trattasi di una delle forme di promozione al fine di sostenere ed incentivare iniziative, attività, eventi da parte di soggetti terzi, che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità e promuovono la partecipazione popolare;

21. **di dare atto che per l'esercizio della prelazione e per il recupero dell'immobile vengono stanziati euro 400.000,00;**
22. **di dare atto che tale deliberazione nella parte relativa all'esercizio della prelazione di cui agli articoli 60 e seguenti del D.Lgs. 42/2004 avviene nelle more del perfezionamento dell'acquisto da parte del privato e della ricezione delle comunicazioni previste dal codice dei beni culturali, tenuto conto dei termini stringenti da questo previsti per l'esercizio della prelazione;**
23. **di rimodulare una quota di stanziamenti, pari a euro 6.000.000,00, tra gli interventi CI 15145 - Bosco dello Sport: completamento della nuova viabilità tessera - aeroporto, CI 15146 - Bosco dello Sport: opere a verde e di paesaggio e CI 15147 - Bosco dello Sport: opere di urbanizzazione interna, dando atto che le somme previste per tali procedure di acquisizione, complessivamente, trovano copertura negli stanziamenti iscritti, mediante utilizzo, per la somma di euro 2.500.000,00, di una quota dell'avanzo di amministrazione di euro 32.187.427,10 accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2023;**
24. **di destinare, in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2024, la somma di euro 2.500.000,00, rilevata dalle economie degli interventi CI 15146 - Bosco dello Sport: opere a verde e di paesaggio e CI 15147 - Bosco dello Sport: opere di urbanizzazione interna, al ripristino dell'avanzo di amministrazione vincolato di euro 32.187.427,10;**
25. **di stabilire che, a modifica di quanto previsto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13/7/2023, la quota di euro 32.187.427,10 debba essere destinata indifferentemente ai diversi interventi previsti nell'ambito del Bosco dello Sport al fine di mantenere l'attuale indebitamento programmatico di 95.000.000,00 al fine di ottimizzare il ricorso al debito, la dinamica dello stesso nonché i flussi di pagamento dei singoli interventi in considerazione dei finanziamenti in essere;**
26. **di sostituire la fonte di finanziamento "avanzo libero" dell'intervento CI 15145 - Bosco dello Sport: completamento della nuova viabilità tessera con la fonte di finanziamento "indebitamento", per l'importo di euro 15.000.000,00, dando atto che in sede di approvazione del rendiconto 2024 l'importo di euro 15.000.000,00 finanziato dall'avanzo libero dell'intervento CI 15145 - Bosco dello Sport: completamento della nuova viabilità tessera - aeroporto confluirà nell'avanzo di amministrazione per essere poi destinato all'intervento CI 15148 - Bosco dello Sport: stadio - non potendo disporre della suddetta somma nell'esercizio in corso in quanto stanziata nel 2024 mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato - con contestuale riduzione dell'indebitamento destinato a tale intervento al fine di mantenere invariato l'importo complessivo del debito programmato;**
27. **di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'acquisizione del bene immobile proposto in trasferimento gratuito dall'Agenzia Nazionale per**

l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), sito presso il Sestiere di Castello al civico 1432, identificato al C.F. al foglio 16, particella 3104 sub. 4, manifestando il necessario assenso all'acquisizione in attesa della conclusione del relativo procedimento amministrativo;

28. **di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica dell'Area Economia e Finanza di procedere alla sottoscrizione di ogni adempimento necessario all'attuazione di quanto indicato al punto precedente, stabilendo sin d'ora, come espressamente richiesto dall'Agenzia, che il suddetto bene immobile, qualora acquisito al patrimonio comunale, potrà essere alternativamente destinato a spazio associativo/espositivo o come soluzione residenziale per finalità sociali, con ogni conseguente delega agli uffici competenti per dare attuazione a tali finalità.**

ALLEGATI

- **allegato 3** (impronta:
D691069E82112187BBDC82E8C67C777105BAE4936C84A17E7261AACC4D994F99)
- **allegato 4** (impronta:
B62ED0FD0355766AAE054EFE28CC06BAF461571490881465B056B32280E7A0EE)
- **allegato 5** (impronta:
7369A6406388D367171E0378BC3002CBAF7881D37581F2E0B3424EE7B95CA251)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:
9925316B45F734D1C2EBA0B63081961618D1B840EA95B4B8BECF71F1A7C7E35A)
- **PARERE TECNICO** (impronta:
6C0780BBB012068915F14C051C740CAE8D4F44C323033FE6CF0BE25796B0BEEF)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE** (impronta:
7A83846B70463EB68D7782777007072FE22923774E085A18BB8F4C9D967118FC)
- **Parere Municipalità Lido** (impronta:
0D45127C5D00A8987E025CFFA699601D77C4021BE26995F4B36FC7948D14582F)
- **Parere Municipalità Chirignago** (impronta:
C419B25EDC2B095AE2B1A3BA313AA2CF3AA2014BA113BB75033B2854E83CD128)
- **Parere Municipalità Venezia** (impronta:
A68F55E1DDD82C224B8ECC0CCA30ABE6EB655E955AE36B57E7BD86BEB753C2FC)
- **Parere Municipalità Mestre** (impronta:
AF4EEFFC78097DED706939B6E3D3C113F93A4B14772F5207A8F1DE6A77AC25C2)
- **Parere Municipalità Favaro** (impronta:
EC85F7F0066734A229202BE35F89AE18D91F8C9B0838ED1C8F1FD9BC362B93C2)
- **Parere Revisori Conti** (impronta:
64DB91847967FD6CB8BB935D26D0E84BB7D58D1CD1BC0A5E6BF920DDA013DD37)
- **allegato parere Revisori Conti** (impronta:
016E3413A22633DFEEB0C4D9690FAC5D9A88EA6BD425BE5081352BB867899A12)
- **Parere Municipalità Marghera** (impronta:
EC0839776363453B719C00758DC2F2C5BB3D5235E7CD05D3250ED4348663A748)
- **Pareri regolarità tecnico-contabile emendamenti** (impronta:
A4F463A66EE15B9BE5BF1A634C056A8ED77AAAB26B27B97ECD4DAC86C79817F8)
- **Pareri Collegio dei Revisori dei Conti emendamenti** (impronta:
1273412B3A1747F773AA4173EDF2AA60F4C37D3FA9590FA51259486A56007CFA)

- **Emendamenti presentati** (impronta:
069E8F5EACBBAB197C95D3F95C762195E2378B33BE293136DE3A0B7DFFBD6919)
- **allegato 1** (impronta:
E75CAD4510382FB958A4DE458A0872FD745FDEF672F5D1D1C9CCA23760B2EBEA)
- **allegato 2** (impronta:
25C989B12F3768E1520A698D6BE79870180B5BCE9DD9045E13429E048E9DAC2A)
- **allegato 6** (impronta:
2805F62B9FBCD178553E7F7DC4EDF538D4A9D43472011D9E7892AD900187D5FB)
- **allegato 7** (impronta:
13F5F89DDE44C79CCEC9902ED7EC92F34CE1E4E8A181738020D5BC8C9BB31DB7)
- **allegato 8** (impronta:
D6D939B67F43D7629095500E6296AF24C8E3C1A586BDEEAE97C6AAD681709752)

(Proposta di deliberazione n. 2024/1049 del 13/06/2024)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Vice Segretario Generale
RAFFAELE PACE

La Presidente
ERMELINDA DAMIANO